

# Addio al metrò notturno del weekend

Sospesi i treni fino alle 2 introdotti due anni fa. Atm: stop per lavori

ILARIA CARRA

IL METRÒ notturno del sabato sera è sospeso. Per tutta l'estate, almeno, la città dovrà fare a meno di quell'ora extra che da due anni, una sera alla settimana, prolungava le corse fino alle due. Dopodiché si vedrà. Il passo indietro sull'orologio è obbligato, secondo Atm: l'ora in più ostacola i lavori per i nuovi semafori e cartelli segnaletici in corso sui binari della linea rossa. Lavori che possono essere fatti solo di notte, a treni fermi. Di qui la scelta di sospendere l'ora extra (anche sulle altre due linee del metrò), almeno fino alla fine degli interventi, che dovrebbero terminare entro l'anno. Migliorie che in futuro promettono aumenti di frequenza sulla linea 1. Intanto, però, congelano quel passo in avanti che la città aveva fatto per provare ad adeguarsi agli standard europei nei servizi notturni.

La decisione di prolungare il metrò fino alle due risale a un paio d'anni fa. E dopo sei mesi di sperimentazione per sondare quanto i milanesi avrebbero rinunciato all'auto per uscire la sera, era stato il Comune a promuoverlo a servizio stabile, visto il discreto successo dei numeri: una media di 4.500 passeggeri ogni sabato, 135 mila nei primi sei mesi di cui quasi la metà (il 42 per cento) solo sulla linea rossa. Ora lo stop, che fa arrabbiare più di tutti i gestori dello spettacolo: «Abbiamo lottato molto per avere quell'ora in più e così si torna gravemente al passato — accusa Stefano Losurdo, segretario lombardo dell'Agis — Quando s'intraprende una strada bisogna avere il coraggio di percorrerla fino in fondo e attendere che la gente si abitui. Interruzioni di questo tipo sono pericolose: non vorrei mai che si tratti di un taglio malcelato per problemi economici». L'azienda presieduta da Elio Catania esclude

che sia una scelta al risparmio: l'ora in più costa circa 8 mila euro a serata, circa 30 mila al mese. Conti ai quali non bisognerebbe badare troppo, per cambiare la mobilità in città, per l'ex assessore alla Mobilità Edoardo Croci che aveva sostenuto il prolungamento. «Lo stop è un grave errore e un'inversione di tendenza nella visione di una Milano più vivibile e sicura». E aggiunge: «È la direzione opposta rispetto a quello che si fa nel resto del mondo — accusa — tagliare sugli orari del servizio notturno è un danno per i cittadini: speriamo non si tratti di una scusa, questi sono costi che hanno un'utilità sociale. Bisogna dare il tempo alla gente di abituarsi».

Ma non è l'unica questione aperta, in tema di mobilità pubblica notturna. Secondo un'indagine di Atm, i milanesi sono soddisfatti del bus di quartiere, la navetta sperimentale, al capolinea o su prenotazione, che nei quartieri Quintosole-Fati-

ma e Comasina-Bruzzano sostituisce alcuni bus di linea e gira con più frequenza nella zona. I cento intervistati gradiscono la novità e lo usano per spostamenti quotidiani. Tanto che l'azienda sta studiando, dopo l'estate, come estendere gradualmente il servizio anche ad altre undici zone: Gallaratese, Baggio, Barona, Forlanini, Santa Giulia, Bicocca, Precotto, Niguarda, Rubattino, Adriano e Feltre. Non si sa ancora nulla, invece, della sperimentazione delle sei linee di bus notturni, da mezzanotte alle sei in quasi tutta la città, proposti dal Pd. «Lo scorso dicembre il consiglio comunale ne aveva approvato la sperimentazione e la promessa era di farla partire entro l'estate — fa presente il consigliere Pd Pierfrancesco Maran, fresco di interrogazione sul tema — oggi non c'è traccia ma si tratta tra l'altro di una sperimentazione già inclusa nel contratto di servizio con Atm».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



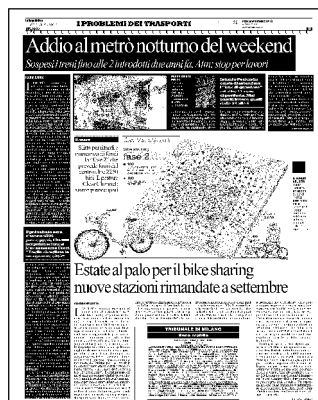
## ESPERIMENTO FINITO

Sospese le corse notturne del metrò. A destra il presidente di Atm Elio Catania



**Intanto l'azienda conta di estendere i "bus di quartiere" ad altre 11 zone di periferia. Mai partiti invece quelli dalle 24 alle 6**

**Ogni sabato sera c'erano 4500 passeggeri, 135.000 nei primi sei mesi. L'ex assessore Croci "Taglio sbagliato in una grande città"**



Anche il sabato ultima corsa all'1. L'Agis: "Idea pericolosa, è un passo indietro"

# Stop all'orario prolungato Atm ferma il metrò by night

SOSPESO almeno per tutta l'estate, poi si vedrà. Atm congela il prolungamento d'orario, fino alle due di notte del sabato, sulle tre linee della metropolitana. Una scelta obbligata, spiega l'azienda, per procedere con i lavori in corso sulla linea rossa, che si possono fare solo di notte a treni fermi. «Un grave ritorno al passato», tuona l'Agis. Intanto il bus di quartiere piace ai milanesi e dopo l'estate verrà esteso gradualmente ad altre zone periferiche. Nessun segnale, invece, della sperimentazione dei bus notturni promessa dal Comune.

ILARIA CARRA A PAGINA III